

## Commissione Paritetica del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica

Seduta del 16 febbraio 2016

La Commissione, in seguito alla convocazione del Direttore, si riunisce alle ore 13:30 presso gli uffici della Direzione al palazzo del Pou Salit. Verbalizza il dott. Andrea Causin.

	Presente	Assente G	Assente NG
Nicola Sechi		X	
Fabio Bacchini	X		
Andrea Causin	X		
Nicolò Ceccarelli	X		
Enrico Cicalò	X		
Michael Groblewski		X	
Antonella Luglié	X		
Gianfranco Sanna		X	
Margherita Solci	X		
Francesco Aresu		X	
Michele Ciudino	decaduto		
Antonio Columbano		X	
Ettore Crobu	decaduto		
Rocco Falchi	X		
Valerio Ledda	X		
Francesca Lepri		X	
Salvatore Nioi		X	
Daniele Romeo	X		
Caterina Camboni	X		

Ordine del giorno:

1. Nomina Presidente
2. Discussione rapporti di riesame
3. Esami di profitto e commissioni
4. Varie ed eventuali

### 1. Nomina Presidente

La Commissione, sulla base della comunicazione del Direttore del Dipartimento riguardo la necessità di nominare un Presidente che non sia il Direttore stesso, nomina all'unanimità - sino al termine di questo mandato - la prof.ssa Margherita Solci come Presidente.

## 2. Discussione rapporti di riesame

La Commissione, esaminati i rapporti di riesame 2015 dei CdL classi L 17, L 21, LM 4 LM 48 osserva quanto segue.

1) Il CdCS di Urbanistica ha sostanzialmente recepito le osservazioni di cui al punto 1 della relazione annuale della Commissione Paritetica.

2) Il CdCS di Architettura ha stabilito di non procedere a modifiche del piano di studi atte a recepire le osservazioni di cui al punto 1 della relazione annuale della Commissione Paritetica poiché in attesa della Certificazione Europea delle lauree di classe L 17 e LM 4; si riserva di accogliere tali osservazioni in un momento successivo.

3) Sentiti i rilievi mossi dai Rappresentanti degli Studenti, appare ancora attuale il problema del coordinamento didattico e disciplinare di alcuni corsi articolati in più moduli coordinati.

In particolare:

**CdCS in Urbanistica:** sebbene le precedenti osservazioni in merito della Commissione Paritetica siano state in larga parte recepite, risulta ancora critico lo svolgimento dei corsi e degli esami del terzo anno della classe di laurea L 21.

**CdCS in Architettura:** si continuano a rilevare diffuse criticità di coordinamento in quasi tutti i corsi progettuali delle classi di laurea L 17 e LM 4.

4) Il CdCS in Architettura non ha recepito le osservazioni della Commissione che auspicavano un rafforzamento delle discipline di tipo progettuale, in particolar modo per quanto riguarda i corsi previsti nel terzo anno della classe L 17.

Per quanto sopra osservato, la Commissione Paritetica invita i Consigli di Corsi di Studio in Urbanistica e Architettura a verificare con precisione e celerità, anche per mezzo dei docenti interessati e dei Rappresentanti degli Studenti in CdCS, l'efficacia reale del coordinamento didattico e disciplinare dei corsi e degli esami integrati. La commissione invita altresì i CdCS a predisporre interventi a livello dei Piani di Studio che, pur senza modificare l'Ordinamento vigente, siano in grado di rispondere con maggiore efficacia alle criticità messe in luce nei punti 3) e 4) di cui sopra.

## 3. Esami di profitto e commissioni

La Commissione, sentiti i rilievi portati dai Rappresentanti degli Studenti, considerate le attuali modalità di svolgimento degli esami di profitto e di formazione delle Commissioni degli esami di profitto, visto il Regolamento Didattico di Ateneo art. 34 commi 2, 18 e 20, propone ai Consigli di Corso di Studi in Architettura e Urbanistica di recepire le seguenti osservazioni:

**A)** Si ricorda che il Regolamento Didattico prevede (art. 34 c. 2) che possano essere adottate “*altre modalità* [di esame NDR], *basate su prove multiple orali, scritte, pratiche, o loro combinazioni, anche distribuite lungo l’arco del periodo didattico*”. Pertanto si invitano le commissioni di esame a tenere in conto in modo effettivo tale possibilità, soprattutto per quanto riguarda gli esami relativi a corsi articolati in più insegnamenti o moduli coordinati, e in particolar modo nel caso di insegnamenti o moduli disciplinarmente o metodologicamente eterogenei. Si osserva parallelamente che, laddove sia concretamente realizzabile, è da preferire la maggiore integrazione

possibile delle prove (parziali) di esame, anche allo scopo di ridurre il numero complessivo.

**B)** Si ricorda che il Regolamento Didattico prevede che (art. 34 c. 20) "In caso di prove d'esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati tutti i docenti titolari degli insegnamenti o moduli fanno parte della Commissione e partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente". Si ricorda inoltre che la "valutazione collegiale complessiva" deve basarsi su criteri preventivamente ed esplicitamente dichiarati e "soggetti al controllo del Consiglio di Corso di studi e della Commissione Paritetica" (art. 34 c. 18). Si sottolinea inoltre come, a termini di regolamento, le eventuali prove parziali possano non essere effettuate tutte nella stessa data (anche in relazione all'esigenza di una migliore distribuzione dei carichi di studio degli studenti). Si invitano pertanto le Commissioni di esame di corsi articolati in più insegnamenti o moduli coordinati, le quali risultano costituite in modo automatico all'atto dell'affidamento dei corsi in sede di CdCS, a stabilire e rendere pubblici in un momento immediatamente successivo alla loro costituzione:

1- il numero e la tipologia delle prove di valutazione previste dall'art. 34 comma 2 del Regolamento Didattico,

2- i criteri di valutazione collegiale (i quali, a mero titolo di esempio per nulla esaustivo, possono tra gli altri consistere nella media aritmetica o ponderata dei risultati delle singole prove qualora previste ovvero nella valutazione collegiale di un elaborato presentato dallo studente).

#### **4. Varie ed eventuali**

La Commissione recepisce le osservazioni mosse dal Presidio di Qualità di Ateneo a proposito dei Rapporti di Riesame. In particolare si prende atto della richiesta di maggiore precisione nella rilevazione di problemi, precisione che si concretizza nell'indicazione esplicita, per ciascuna criticità rilevata, del soggetto competente ad affrontarla e risolverla.

La seduta è tolta alle ore 15:30.

Il Presidente  
Margherita Solci



Il Segretario  
Andrea Causin

